



VALSUGANA. Il direttore ai clienti
«Contattateci al telefono. Troviamo soluzioni»

Cassa Rurale, attività sospesa per virus



BORGO - La Cassa Rurale Valsugana e Tesino ha deciso di sospendere l'attività nelle filiali di Olle, Samone, Spera, Pieve Tesino e Torcegno fino al termine dell'emergenza sanitaria. «Abbiamo pensato di riorganizzare i nostri servizi di sportello - ricorda il direttore generale **Paolo Gonzo** - cercando di venire incontro ai nostri clienti e al tempo stesso adottare soluzioni per il contenimento del Coronavirus. A tutti questi clienti diciamo di contattarci al telefono per ogni necessità: una soluzione la troviamo sempre». La situazione è monitorata giorno per giorno e se non migliorerà, si prenderà in considerazione la sospensione dell'attività anche

in altri sportelli al momento operativi a regime ridotto. In questa situazione di incertezza e di cambiamento dei nostri stili di vita, la Cassa Rurale si sta adoperando per dare sostegno a tutte le comunità presenti sul suo vasto territorio di operatività. In primis, un aiuto alle famiglie e specialmente alle persone anziane che potranno pagare la spesa a domicilio grazie ai pos portatili che ogni attività commerciale che offre questo servizio, potrà richiedere gratuitamente fino al 31 maggio. «Stiamo valutando diverse misure, sia per le imprese che per i privati - prosegue il presidente **Arnaldo Dandrea** - che saranno armonizzate ovviamente con

quanto verrà deciso a livello nazionale e provinciale: alcune sono già state annunciate sulla stampa qualche giorno fa, come le moratorie sui mutui e non dimentichiamo le iniziative messe in campo da diversi soggetti del mondo cooperativo a sostegno di territorio e comunità». Questa emergenza viene affrontata con il seguente motto: «Ci organizziamo e #ripariamo» questo è il nostro spirito». Dai vertici arriva un appello: «State a casa, non recatevi di persona allo sportello. Con gli strumenti di banca digitale si può fare molto, quasi tutte le operazioni come bonifici, estratti conto e altro ancora».

M.D.